

Settore 5 – "Manutenzioni e Servizi Tecnici"

LINEE GUIDA DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO (SHARING) MONOPATTINI.

1) Definizioni.

Ai fini delle presenti linee guida, si intende per:

- Legge: Decreto Legge 10 settembre 2021 n° 121, convertito con Legge 9 novembre 2021, n° 156 (c.d. DECRETO INFRASTRUTTURE) Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 267 del 9 novembre 2021;
- Monopattini: monopattini a propulsione prevalentemente elettrica, aventi le caratteristiche costruttive indicate all'allegato 1 annesso al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti 4 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 12 luglio 2019 ed espressamente individuati dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, art. 1, comma 75 e s.m.i.;
- Servizi di noleggio (sharing): servizi di mobilità condivisa offerti da operatori del mercato in regime di libera concorrenza mediante l'utilizzo di dispositivi;
- Operatori: soggetti autorizzati dal Settore "Manutenzioni e Servizi Tecnici" all'esercizio di servizi di sharing con dispositivi di micromobilità (monopattini) sul territorio del Comune di Crotone:
- Flotta Operativa: complesso di dispositivi che ciascun operatore colloca su suolo pubblico;

2) Rilascio delle concessioni

I Servizi di sharing verranno concessi dal Settore 5 "Manutenzioni e Servizi Tecnici" ad un massimo di n. 3 (tre) operatori economici a seguito di avviso ad evidenza pubblica.

Trattando di attività economica, l'effettivo avvio dell'attività è subordinato alla presentazione della successiva SCIA condizionata allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP).

3) Requisiti soggettivi e oggettivi dei concessionari.

Ai fini della concessione ed al successivo avvio dei servizi di sharing sul territorio del Comune di Crotone, è necessario il possesso, da parte dell'impresa, dei requisiti di seguito elencati:

- essere iscritti presso il registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente, oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto delle presenti Linee Guida; con riferimento a soggetti residenti in altri Stati all'interno della U.E., sarà sufficiente l'iscrizione alla Camera di Commercio del paese d'origine;
- non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del dlgs n. 50/2016 e s.m.i.:
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.
 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia);
- non essere incorsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 11 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza relativamente ai requisiti soggettivi del titolare/dei titolari dell'attività:
- impiegare esclusivamente monopattini a propulsione prevalentemente elettrica dotati dei requisiti prescritti all'art. 2 c.3 del Decreto; ed espressamente richiamati dalla Legge n. 160 del 27 di-

- cembre 2019, art. 1 comma 75, riportanti la marcatura CE prevista dalla Direttiva 2006/42/CE e che sono conformi alle caratteristiche costruttive riportate nell'allegato 1 del sopracitato Decreto;
- aver pagato all'Amministrazione comunale quanto dovuto a titolo di Cosap;
- garantire il tempestivo adeguamento della propria flotta nell'ipotesi di variazione dei requisiti tecnici previsti dalla normativa vigente per la circolazione dei dispositivi.

4) Modalità di svolgimento del servizio di sharing.

L'esercizio del servizio di sharing è soggetto alle seguenti condizioni:

- in considerazione dell'equiparazione operata dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 art. 1 comma 75, la circolazione e la sosta dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica è ammessa in analogia alle norme che regolano la circolazione e la sosta dei velocipedi. Nello specifico, lo stazionamento dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica avviene negli spazi dedicati a velocipedi e motocicli o ciclomotori, nonché in aree dedicate a condizione che non sussistano conflitti con pedoni o altre categorie veicolari. E' vietato sostare sul marciapiede, salvo che nelle aree individuate dai comuni;
- l'Amministrazione, per esigenze di sicurezza e decoro pubblico, si riserva di individuare aree all'interno delle quali possa essere, ex comma 75 ter lett. c) dell'art. 1 della menzionata L. 160/2019, limitata la circolazione o aree nelle quali incentivarla, o inibito e/o limitato, in via temporanea o permanente, il rilascio o prelievo dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica;
- possono essere concordate con gli operatori economici specifiche ipotesi di sospensione temporanea del servizio per eccezionali condizioni atmosferiche o esigenze correlate ad eventi o manifestazioni di particolare impatto sul territorio. A tal fine, gli operatori economici devono dotarsi di strumenti tecnologici idonei a impedire il noleggio e quindi la circolazione nelle aree in cui sia inibita la circolazione o la sosta dei dispositivi;
- il servizio di sharing deve essere garantito con un numero massimo di 90 (novanta) monopattini a propulsione prevalentemente elettrica utilizzabili dall'utenza;
- gli operatori devono comunicare il nominativo di un responsabile operativo, assicurandone il costante collegamento con il Comando di Polizia Locale;
- gli operatori devono garantire un servizio di call-center, h 24, attivo lungo tutto il periodo di attività:
- gli operatori di noleggio di monopattini elettrici sono tenuti ad organizzare, in accordo con il Comune di Crotone, adeguata campagna informativa sull'uso corretto del monopattino elettrico e ad inserire nelle applicazioni digitali per il noleggio le regole fondamentali (anche attraverso un breve video con le linee guida e le regole obbligatorie da rispettare, ad esempio), impiegando tutti gli strumenti tecnologici utili a favorire il rispetto delle regole della relativa circolazione.
- ciascun operatore dovrà munirsi per l'utilizzo dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica di una copertura assicurativa per responsabilità civile con un massimale di almeno euro 6.000.000,00 (seimilioni/00) per ogni persona deceduta o che abbia subito lesioni personali e per danneggiamenti a cose o animali, anche se appartenenti a più persone o appartenenti al patrimonio di Comune di Crotone o di altre persone giuridiche pubbliche e private;
- gli operatori devono garantire, anche attraverso la previsione di specifiche penali contrattuali nei rapporti con l' utenza, lo svolgimento dei servizi di sharing nel rispetto della sicurezza stradale e del decoro urbano;
- gli operatori di noleggio di monopattini elettrici, al fine di prevenire la pratica diffusa del parcheggio irregolare dei loro mezzi, devono prevedere l'obbligo di acquisizione della fotografia, al termine di ogni noleggio, dalla quale si desuma chiaramente la posizione dello stesso nella pubblica via;
- gli operatori devono garantire che i raggruppamenti dei propri dispositivi non superino le 3 (tre) unità, impegnandosi ad intervenire tempestivamente nell'ambito dell'attività di ricollocamento dei dispositivi, e comunque entro 5 (cinque) ore da eventuali segnalazioni ricevute dall'Amministrazione Comunale, eliminando tali raggruppamenti eccessivi. In modo analogo, l'operatore deve svolgere attività di ricollocamento dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica qualora gli stessi siano segnalati in sosta irregolare;

- i monopattini a propulsione prevalentemente elettrica devono essere chiaramente identificabili attraverso un numero o codice alfanumerico visibile, anche in fase di utilizzo, e attraverso un logo dell'operatore che gestisce la flotta di appartenenza;
- gli operatori devono garantire che la ricarica delle batterie dei dispositivi impiegati nelle proprie flotte, avvenga nel totale rispetto della normativa nazionale ed europea applicabile e a loro totale carico e responsabilità.
- gli operatori devono dotare monopattini a propulsione prevalentemente elettrica di motore elettrico avente le seguenti caratteristiche:
- potenza nominale massima non superiore a 500W (0,50 kW);
- essere dotati di segnalatore acustico, di luce anteriore e posteriore fissa, di regolatore di velocità e devono riportare la relativa marcatura CE prevista dalla direttiva 2006/42/CE;
- non essere dotati di posto a sedere per l'utilizzatore perché destinati ad essere utilizzati da quest' ultimo con postura in piedi;
- essere dotati di limitatore di velocità che non consenta di superare i 20 Km/h quando circolano sulla carreggiata delle strade e i 6 km/h quando circolano nelle aree pedonali;
- avere i componenti specifici per i monopattini elettrici;
- essere dotati di sistemi GPS. A richiesta dell'Amministrazione, deve essere consentito l'accesso alle informazioni relative alla localizzazione dei suddetta i mezzi;
- essere dotati di indicatori luminosi di svolta e di freno su entrambe le ruote. Per i monopattini a propulsione prevalentemente elettrica già in circolazione prima di tale data, è fatto obbligo di adeguarsi entro il 1 gennaio 2024.
- gli operatori devono controllare, anche attraverso le applicazioni digitali per il noleggio, l'uso ESCLUSIVAMENTE da parte di utilizzatori che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età;
- l'esercizio del servizio di noleggio di monopattini a propulsione prevalentemente elettrica da parte dell'operatore inizierà dal rilascio dell'atto autorizzativo/scia condizionata ed avrà validità per 24 mesi decorrenti dalla data di rilascio della concessione stessa, rinnovabile con Deliberazione di Giunta Comunale per ulteriori anni 1 (uno);
- gli stalli di sosta saranno realizzati a cure e spese dell'operatore senza alcun costo per il Comune di Crotone;

5) Strade sulle quali è consentita la circolazione dei monopattini elettrici.

L'Ente autorizza la circolazione dei monopattini elettrici nei centri abitati – come definiti dall'art. 3 comma 1 punto 8 del Codice della strada – esclusivamente in ambito urbano, sulle strade urbane con limite di velocità di 50 km/h ove è consentita la circolazione dei velocipedi.

Ai fini della sicurezza stradale si stabilisce il divieto di utilizzo dei monopattini elettrici sulle seguenti strade:

- Viale Gandhi;
- Strada Statale 106 (Poggio Pudano);
- Via Leonardo da Vinci (Consortile);

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sospendere la circolazione dei monopattini in occasione di manifestazioni e/o eventi non compatibili con il loro utilizzo, senza che questo possa costituire diritto di indennizzo o ristoro alcuno da parte dei soggetti autorizzati.

6) Obblighi, penali, decadenza e revoca.

Per ciò che concerne l'autorizzazione all'esercizio dei servizi di *sharing* di micro-mobilità per i monopattini, così come anche la sospensione e la revoca, si applicano le seguenti ipotesi di sospensione e revoca dei servizi di *sharing* di seguito elencati:

- l'operatore non rispetti i limiti di Flotta Operativa previsti, ovvero il programma di implementazione della Flotta Operativa;
- si verifichi una carente manutenzione della Flotta Operativa che comporti la non disponibilità di una quota superiore al 10% della stessa ovvero l'abbandono di dispositivi non più efficienti;

- si verifichi un carente servizio di ricollocamento dei Dispositivi consistente nel mancato rispetto dei limiti temporali di intervento;
- venga meno la copertura assicurativa.

L'Amministrazione comunale, nei suddetti casi, ed in ogni caso in cui rilevi una grave infrazione agli obblighi previsti dalle linee guida ed accettati dall'operatore, previa diffida, può provvedere alla sospensione dell'autorizzazione allo svolgimento del servizio. L'Amministrazione comunale provvede a dichiarare la revoca dell'autorizzazione all'esercizio dei servizi di sharing nelle ipotesi di insussistenza, anche sopravvenuta, di uno dei requisiti di esercizio ivi previsti. Fatti salvi i casi di provvedimenti di sospensione di cui al procedente comma, ovvero sospensioni del servizio concordate con l'Amministrazione Comunale, si procederà con la revoca del provvedimento autorizzativo nei seguenti casi:

- per sospensione dell'attività per più di 30 (trenta) giorni;
- per estinzione della persona giuridica, ovvero morte della persona fisica, autorizzata;
- per rinuncia del soggetto autorizzato comunicata all'Amministrazione.

7) Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali si informano i soggetti interessati che il trattamento dei dati personali forniti direttamente con la prescritta documentazione, o comunque acquisiti a tal fine, è effettuato dall'Amministrazione, quale titolare del trattamento, nell'ambito delle funzioni istituzionali previste dall'ordinamento, unicamente per la gestione e l'espletamento della procedura di individuazione degli operatori economici per l'esercizio del servizio di *sharing* micro-mobilità per i monopattini a flusso libero a flusso libero nel territorio comunale.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'avviso, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

Nell'ambito del procedimento vengono trattati, per quanto attiene a dati sensibili e giudiziari, solo quelli indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

l dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni e regolamenti di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti vengono diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia.

Ai soggetti che rivestono la qualità di interessato sono riconosciuti i diritti previsti dalla normativa vigente e, in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo la richiesta all'Amministrazione come Titolare, oppure al responsabile del procedimento presso la sede di Comune di Crotone tramite PEC <u>protocollocomune@pec.comune.crotone.it</u>